

Azione Cattolica Italiana

PRESIDENZA NAZIONALE

Ufficio Stampa

Gli Studenti di Azione Cattolica al ministro Fioroni: «Le modifiche allo Statuto non si trasformino in uno spauracchio da agitare contro gli studenti»

Il Movimento Studenti di Azione Cattolica (MSAC), in vista della riunione straordinaria del Forum delle Associazioni Studentesche convocata con urgenza dal Ministro della Pubblica Istruzione, On.le Giuseppe Fioroni, in seguito alle recenti manifestazioni di protesta degli studenti, intende portare all'attenzione del Ministro stesso il proprio parere circa le modifiche relative agli art. 4 e 5 del DPR 249/98 “**Statuto delle Studentesse e degli Studenti**”, approvate nell'ultima seduta del Consiglio dei Ministri e frutto del coinvolgimento e della concertazione con tutte le associazioni studentesche, presenti al Forum costituito presso il Ministero della Pubblica Istruzione.

Il MSAC, pertanto, esprime condivisione e apprezzamento ritenendo necessario richiamare gli studenti ad una maggiore responsabilità e impegno all'interno della comunità scolastica. Infatti, il perdurare e il moltiplicarsi di atti lesivi della dignità della persona impediscono di fatto il sano svolgimento dell'attività didattica e la serena convivenza all'interno della scuola, triste campanello d'allarme di una “emergenza educativa” costantemente in crescita

Pertanto, le sanzioni previste per i cosiddetti “bulli” devono tendere il più possibile alla promozione di percorsi di “recupero” di natura educativa, culturale e/o sociale a vantaggio della comunità scolastica o al servizio del proprio territorio, perché il bullismo non si elimina con la cosiddetta “linea dura” ma con l'impegno e la responsabilità di una comunità scolastica che, insieme alla famiglia, alla parrocchia e a tutte quelle esperienze significative che il territorio può offrire, mette al centro l'adolescente e la complessità della particolare condizione esistenziale che il giovane studente vive.

Per queste ragioni e affinché **le modifiche allo Statuto non si trasformino in uno spauracchio da agitare contro gli studenti**, riteniamo assolutamente urgente che il Ministero predisponga:

- un **regolamento d'attuazione** che dia una puntuale **elencazione delle fattispecie** di reato che hanno come conseguenza le sanzioni più dure;
- **l'effettiva promozione ed attuazione nelle scuole dei “percorsi di recupero educativo che mirino all'inclusione, alla responsabilizzazione e al tempestivo reintegro” e dei provvedimenti di natura alternativa.** A nostro parere è essenziale **dare effettività alla “finalità educativa”** dei provvedimenti disciplinari: la linea dura fine a se stessa non paga!
- **la diffusione capillare dello Statuto** delle Studentesse e degli Studenti che a 10 anni dalla sua approvazione non è ancora conosciuto da tutti gli studenti.

Roma, 17 ottobre 2007

Azione Cattolica Italiana

Ufficio Stampa - Tel. 06.661321 – Fax 06.66132360

e-mail: ufficio.stampa@azionecattolica.it

Fabio Zavattaro: 335 6791518 – Antonio Martino: 347 9485190